



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Auxiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00



Parrocchia SSPP Desio



SSPP Desio



www.ssppdesio.it



info@ssppdesio.it

Anno 23 - Numero 10 - 14 marzo 2021

Quarta domenica di Quaresima

P.d.D.: *Es 33,7-11a / Sal 35 (36) / 1Ts 4,1b-12 / Gv 9,1-38b*

Domenica del cieco

Liturgia delle Ore: proprio della IV settimana di quaresima

Dalla lettera Apostolica PATRIS CORDE di Papa Francesco in occasione del 150° Anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa Universale.

Padri non si nasce, lo si diventa. E non lo si diventa solo perché si mette al mondo un figlio, ma perché ci si prende responsabilmente cura di lui. Tutte le volte che qualcuno si assume la responsabilità della vita di un altro, in un certo senso esercita la paternità nei suoi confronti... Essere padri significa introdurre il figlio nell'esperienza della vita, alla realtà. Non trattenerlo, non imprigionarlo, non possederlo, ma renderlo capace di scelte, di libertà, di partenze. Forse per questo, accanto all'appellativo di padre, a Giuseppe la tradizione ha messo quello di "castissimo". Non è un'indicazione meramente affettiva, ma la sintesi di un atteggiamento che esprime il contrario del possesso. La castità è la libertà dal possesso in tutti gli ambiti della vita. L'amore che vuole possedere, alla fine diventa sempre pericoloso, imprigiona, soffoca, rende infelici. Dio stesso ha amato l'uomo con amore casto, lasciandolo libero anche di sbagliare e di mettersi contro di Lui. La logica dell'amore è sempre una logica di libertà, e Giuseppe ha saputo amare in maniera straordinariamente libera. Non ha mai messo sé stesso al centro. Ha saputo decentrarsi, mettere al centro della sua vita Maria e Gesù.

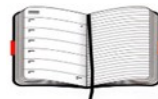
La felicità di Giuseppe non è nella logica del sacrificio di sé, ma del dono di sé non si percepisce mai in quest'uomo frustrazione, ma solo fiducia. Il suo persistente silenzio non contempla lamentele ma sempre gesti concreti di fiducia. Il mondo ha bisogno di padri, rifiuta i padroni, rifiuta cioè chi vuole usare il possesso dell'altro per riempire il proprio vuoto; rifiuta coloro che confondono autorità con autoritarismo, servizio con servilismo, confronto con oppressione, carità con assistenzialismo, forza con distruzione. La paternità che rinuncia alla tentazione di vivere la vita dei figli spalanca sempre spazi all'inedito. Ogni figlio porta sempre con sé un mistero, un inedito che può essere rivelato solo con l'aiuto di un padre che rispetta la sua libertà. Un padre consapevole di completare la propria azione educativa e di vivere pienamente la paternità solo quando si è reso "inutile", quando vede che il figlio diventa autonomo e cammina da solo sui sentieri della vita, quando si pone nella situazione di Giuseppe, il quale ha sempre saputo che quel Bambino non era suo, ma era semplicemente affidato alle sue cure. In fondo, ciò che lascia intendere Gesù quando dice: "Non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste" (Mt 23,9) Tutte le volte che ci troviamo nella condizione di esercitare la paternità, dobbiamo sempre ricordare che non è mai esercizio di possesso, ma "segno" che rinvia a una paternità più alta. In un certo senso, siamo tutti sempre nella condizione di Giuseppe: ombra dell'unico Padre celeste, che "fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti" (Mt 5,45); e ombra che segue il Figlio. "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre" (Mt 2,13), dice Dio a Giuseppe".

La Comunità affida nella preghiera i defunti del mese di Febbraio: **Teresina Cattaneo, Teresa Biella, Maria Brioschi, Emma Banfi, Anna Bonfanti, Maria Luisa Moretti e Adele Arienti** e li ricorderà giovedì 18 marzo nella S. Messa delle 18.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Sabato ore 17.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio
IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



AGENDA

Domenica 14 marzo

14.30 *In chiesa* Prima confessione ragazzi di IC3 1gr.

15.45 *In chiesa* Prima confessione ragazzi di IC3 2gr.

Martedì 16 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC4 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC4 2° gr.

Mercoledì 17 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC2 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC2 2° gr.

Giovedì 18 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC3 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC3 2° gr.

Venerdì 19 marzo

Solennità di S. Giuseppe

8.20 *In chiesa* Recita delle Lodi e S. Messa

16.00 *In chiesa* Momento di preghiera per i preadolescenti e gli adolescenti

17.00 *In chiesa e in streaming* Momento di preghiera per i ragazzi dell'I.C.

20.30 *In chiesa e in streaming* S. Messa solenne di S. Giuseppe dedicata a tutti i papà.

21.00 *On line* "GIUSEPPE UOMO GIUSTO" meditazione sulla vita e santità di S. Giuseppe (YouTube, canale *Pastorale Desio*)

Domenica 21 marzo

10.00 *Oratorio BVI* S. Messa per tutti i preadolescenti della città

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

LUNEDÌ 15 MARZO	8.30 Fam. Farina Fam. Fumagalli Lia, Vincenzo, Elvira
MARTEDÌ 16 MARZO	8.30 La Mendola Francesco
MERCOLEDÌ 17 MARZO	8.30 Emilio
GIOVEDÌ 18 MARZO	18.30 Defunti le cui esequie sono state celebrate in Febbraio
VENERDÌ 19 MARZO	8.30 Enrico, Nicola e Diana Catania Carlo
SABATO 20 MARZO	18.30 Lucia, Giacomo e Teresina Anime del Purgatorio Mons. Giussani Tommaso
DOMENICA 21 MARZO	9.00 11.00 Seregni Egidio Arienti Maria e Maria Morganti Felice 17.30 Biasin Lino Fam. Siviero